

2 maggio 1956

## Salvatore Fiume

Catalogo: testo di R. Carrieri

### Bibliografia

F. Carrieri, *Salvatore Fiume L'anima della Sicilia*, Epoca, Milano 6 maggio 1956; G. Etna, *Mostre Roma*, Il Giornale del Mezzogiorno, Roma 24 maggio 1956

Epoca 6 maggio 1956 n° 292

### Approfondimento

ARTE

# SALVATORE FIUME e l'anima della Sicilia

di Raffaele Carrieri



È la prima volta che Salvatore Fiume si presenta a Roma - *Galleria dell'Obelisco* - con una mostra personale. Fiume si separa malvolentieri dal suo studio di Canzo, una specie di fortezza una volta in funzione di filanda. Cosa sia stato capace di ricavare Fiume dall'immenso stabile da lui abitato è abbastanza incredibile: un appartamento per i familiari - madre, moglie, figli, cognate, cognati -; uno studio per l'estate non meno grande della stazione di Brescia; uno studio per l'inverno di proporzioni più umane; una fabbrica di maioliche con forni e laboratori che assai somiglia al *suk* d'Algeri. Non parliamo dei depositi, dei locali adibiti a magazzino, dei vari ripostigli e dispense. Gaspero Del Corso è stato proprio bravo a rimuovere Fiume dalla sua fortezza. E ha fatto bene. Perché Fiume ha portato a Roma all'*Obelisco* i migliori dipinti che ha fatto quest'anno, il fior fiore della sua intera produzione. I quadri sono tutti datati 1956 e rappresentano temi e motivi cari alla poetica dell'artista siciliano: *Immagini sulla costa*, *Due isole*, *Continente nero*, *Isole di pietra*, *Statue nel golfo*, *Promontori*, *Cavalli di pietra bianca*. Sono costretto a fare punto per non citare l'intero catalogo. I titoli di Salvatore Fiume mutano poco. Con un solo titolo potrebbe comporre cento quadri. Non tanto perché è legato a queste brevi preposizioni di geografia nautica - isole, golfi, promontori - quanto per una fedeltà ai suoi luoghi, ai suoi miti, alle sue divinità marittime.

Fiume è dentro la Sicilia come il nocciolo dell'albicocca è nell'albicocca. Un isolano non può cambiar origine; i trasferimenti in terra ferma sono occasionali e apparenti. La polpa che avvolge questo nocciolo duro, pulito e indipendente, è il Mediterraneo. Comiso, città natale di Fiume, è all'estremo capo della Sicilia. Dalle cave di pietra di Comiso proven-

gono gli antichi templi greci della costa che va da Siracusa ad Agrigento. Dalle stesse cave il nostro artista ha ricavato i blocchi delle sue costruzioni e i protagonisti della sua epica: galli, cavalli, cavalieri, tori, talamoni. Discendenza diretta e non preferenza intellettuale.

Seguo da molti e molti anni Fiume: uno spettacolo edificante. La sua onestà, il suo impegno, la profonda schiettezza del suo carattere, le sue capacità creative, il suo solitario modo di vivere e di lavorare sono tutte cose rimarchevoli e di difficile smercio nella variabile borsa del nostro mercato artistico. Quanto fare e disfare e rifare nelle composizioni di Fiume! L'ho visto dal primo quadro che ha dipinto tener duro, affrontare gli spazi come un cavamonte; l'ho visto fabbricare le sue isole elevando masse e spostandole verso centri di gravità; l'ho visto modellare intere città, porti, bastioni; l'ho visto inventare bestie; l'ho visto durante le demolizioni sorridere e ricominciare; ricominciare da se stesso la pietra e l'immagine, profilo e panorama. E quanti dubbi e crisi! Un artista, ogni artista ha le crisi che si merita. Gli ottimisti non riescono che nelle carriere accreditate. La mostra all'*Obelisco* rappresenta la somma di dieci anni di ricerche e di lavoro. La pittura di Fiume più che progredire nelle immagini ha progredito notevolmente nella sostanza, cioè nella forma e nel colore, nel ritmo delle masse e dei rilievi, nel chiaroscuro, nella materia che spinge l'invisibile al visibile, l'astrazione al concreto. Ma non voglio fare il difficile. Le venticinque composizioni che Salvatore Fiume espone attualmente alla *Galleria dell'Obelisco* in Roma non hanno bisogno di alcun lasciapassare autorizzato. E siamo lieti che Gaspero Del Corso abbia convinto il riluttante artista ad esporle: non deve essere stato facile.

Raffaele Carrieri